

---

**Il rapporto.** In Friuli valori di occupazione post-studio in controtendenza: sono sopra il dato nazionale

---

# Un lavoro per i neo dottori a Udine ottime prospettive

Un anno dopo la discussione il 55% di chi ha conseguito un titolo triennale e il 71% dei magistrali ha un contratto.

Il consorzio ha intervistato 2.271 ex studenti dell'ateneo che per indice di risposte si piazza fra i primi 15 in Italia. **P.18**

**Il rapporto.** Tutti gli indicatori sull'occupazione dei neo dottori molto superiori alla media nazionale

# Laurea in Friuli a valore aggiunto più lavoro subito dopo gli studi

► Udine in controtendenza: 55,5% dei triennali e 71,3% dei magistrali trova impiego

**Fabio Folisi**  
fabio.folisi@epolis.sm

È certamente una buona notizia per l'università friulana la pubblicazione del rapporto laureati ed occupazione, dopo quelle meno positive sui dati economici, con la dolorosa manovra di taglio per fare quadrare il bilancio. Risparmi per 11 milioni di euro, una operazione tutta interna all'ateneo senza chiedere aiuto alla Regione. Ebbene secondo l'ultimo rapporto AlmaLaurea, ad un anno dal conseguimento del titolo ben il 55,5% dei laureati triennali e il 71,3% dei laureati magistrali dell'università di Udine trova occupazione a fronte rispettivamente del 47,9% e del 62,2% a livello nazionale.

**I NUMERI** emergono dall'XI Rapporto sulla condizione occupazionale dei laureati realizzato da AlmaLaurea il consorzio inter-universitario cui aderiscono 52 università italiane. Appare evidente come tali risultati positivi sono letti con soddisfazione da parte dell'Ateneo friulano. Il rettore Cristiana Compagno in una nota così li ha commentati: «Essi sono significativamente superiori ai valori medi nazionali. I dati confermano la qualità dei nostri processi formativi che si traduce anche in un ingresso rapido nel mercato del lavoro. Un risultato che ci spinge ulteriormente a proseguire nell'opera di qualificazione dell'offerta formativa, che rappresenta un degli obiettivi strategici su cui stiamo lavorando in questi mesi». Il 41,3% dei laureati triennali di Udine lavora e non prosegue gli studi di secondo livello, a fronte



► Università di Udine, polo scientifico dei Rizzi

del 31,6% a livello italiano. Il 14,2% lavora ed è iscritto a un corso di laurea magistrale, contro il 16,3% a livello nazionale. L'università di Udine può quindi vantare una percentuale più alta rispetto alla media nazionale di dottori triennali che scelgono di rimanere nello stesso ateneo per proseguire gli studi con un corso di laurea magistrale: l'87,4% a fronte del dato nazionale di 84,6%. Quanto all'efficacia della laurea nel lavoro svolto, il 51,7% dei laureati triennali e il 51,3% dei laureati specialistici udinesi la ritiene "molto efficace/efficace", contro rispettivamente il 47,5% e 49,8 a livello nazionale. In merito ai tempi di reperimento del primo lavoro dopo la laurea, per i dottori triennali di Udine la media è di 3,1 mesi (3,7 a livello nazionale) e per i dottori magistrali di 3 mesi (3,4 a livello nazionale). Dal punto di vista lavorativo, il 46,2% dei dottori triennali di Udine ha un'attività

lavorativa stabile - autonoma o a tempo indeterminato - a fronte della media nazionale del 41,6%; il 38,5% ha un lavoro atipico a fronte della media nazionale del 41%. Per i laureati magistrali l'attività è stabile per il 37,3% e atipica per il 44,2%, contro la media italiana rispettivamente del 39,5 e 42,4%. I numeri della indagine, possono sembrare aridi, ma in questo caso testimoniano come l'ateneo friulano abbia evidentemente la capacità di mantenere un ottimo rapporto con il territorio e soprattutto con il tessuto economico. Una capacità di collegarsi fra offerta di lavoro qualificato e domanda, che non sempre è presente in altre zone del Paese. Insomma una concretezza negli studi e nella loro finalità di inserimento nei processi lavorativi che possono essere la carta vincente per un'Ateneo che vuole mantenere con tutte le forze le posizioni di eccellenza fin qui raggiunte. ■

## Valori positivi in primo grado e anche per le specialistiche

### I dati

■ Dall'XI Rapporto sulla condizione occupazionale dei laureati realizzato da AlmaLaurea il consorzio inter-universitario cui aderiscono 52 università italiane emergono dati molto positivi per Udine. L'indagine che è stata presentata giovedì scorso a Bari al convegno "Occupazione e occupabilità dei laureati", evidenzia anche risultati positivi sull'occupazione dei laureati friulani dei corsi di laurea pre-riforma: a uno, tre e cinque anni dalla laurea lavora rispettivamente il 74%, il 79,1% e l'89,6% dei dottori a fronte del 56,3%, 72,1% e 85,3% a livello nazionale.

L'indagine AlmaLaurea ha coinvolto oltre 207 mila laureati di 47 Atenei aderenti al Consorzio nel 2007. Tra i laureati a Udine ne sono stati intervistati 1.779 triennali e 492 laureati magistrali, con un tasso di risposta rispettivamente del 91,7% e 88,5%. I laureati intervistati dei corsi pre-riforma a un anno dalla laurea sono stati 96, a 3 anni dalla laurea 172 e a 5 anni dalla laurea 364 con un tasso di risposta rispettivamente di 90,6%, 86,4% e 81,6%. In particolare Udine mantiene una percentuale di risposta tra le migliori, con il 96%, collocandosi così tra i primi 15 atenei per indice di risposta.